WINKLER & SANDRINI

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater Dottori Commercialisti - Revisori Contabili

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

Dr. Peter Winkler Dr. Stefan Sandrini Dr. Stefan Engele

Dr. Stefan Engele
Dr. Martina Malfertheiner
Dr. Verena Klauser
Rag, Stefano Seppi
Dr. Massimo Moser

Dr. Andrea Tinti

Mitarbeiter - Collaboratori Dr. Karoline de Monte

Dr. Matthias Sepp

numero:
18i
del:
2015-02-13
autore:
Dott. Andrea Tinti

Circolare

A tutti gli interessati

Versamento del "bollo virtuale" tramite modello F24 - dal 20.02.2015

Per determinate categorie di atti e documenti l'imposta di bollo può essere assolta, dai soggetti appositamente autorizzati, in modo "virtuale¹", versando attualmente detta imposta mediante il modello F23. Di recente l'Agenzia delle Entrate, con il fine dei razionalizzare i processi amministrativi relativi ai tributi indiretti e di semplificare gli adempimenti fiscali dei contribuenti, ha disposto il versamento dell'imposta di bollo "virtuale" tramite il modello F24².

1 Estensione dell'utilizzo del modello di versamento "F24"

A partire dal 20.02.2015 i versamenti dell'imposta di bollo assolta in modo "virtuale", nonché dei relativi accessori, interessi e sanzioni, sono effettuate mediante il modello "F24" e non più tramite il modello F23³.

2 Periodo transitorio

Per permettere l'adeguamento della nuova modalità di pagamento ai soggetti autorizzati al bollo "virtuale" é stato previsto un periodo transitorio, sino al 31.03.2015, durante il quale é possibile utilizzare ancora il modello F23 per il pagamento dei citati tributi.

3 Istituzione di nuovi codici tributo

Per consentire il versamento con modello F24 delle somme dovute in relazione all'assolvimento dell'imposta di bollo "virtuale", sono stati istituiti i seguenti codici tributo⁴:

- "2505" denominato "Bollo virtuale RATA";
- "2506" denominato "Bollo virtuale ACCONTO":
- "2507" denominato "Bollo virtuale SANZIONI":
- "2508" denominato "Bollo virtuale INTERESSI".

¹ Previsione contenuta negli articoli 15 e 15-bis del DPR 642/1972

² Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3.02.2015, in esecuzione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze dell'8.11.2011, che a sua volta ha adottato una facoltà prevista dal Dlgs 9.07.1997, n. 241

³ Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3.02.2015

⁴ Risoluzione n. 12/E dell'Agenzia delle Entrate del 2.02.2015

I - 39100 Bozen - Bolzano, via Cavour - Straße 23/c, Tel. +39 0471 062828, Fax +39 0471 062829 E-Mail info@winkler-sandrini.it, Internet http://www.winkler-sandrini.it Steuer- und MwSt.-Nummer 0144587 021 3 codice fiscale e partita IVA Raiffeisenkasse Bozen, Cassa Rurale di Bolzano - IBAN IT05 V 08081 11600 000300018180 - SWIFT RZSBIT21003

WINKLER & SANDRINI pagina 2 di 3

4 Modalità di compilazione del modello F24⁵

L'Agenzia delle Entrate specifica che in sede di compilazione del modello F24, i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione "Erario", esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati". Ne consegue che eventuali eccedenze di versamento relative all'imposta di bollo non potranno essere compensate con altri tributi.

Nei campi specificamente denominati occorre riportare anche il codice atto, il codice ufficio e l'anno di riferimento, reperibili all'interno dell'atto emesso dall'Agenzia delle Entrate (ovvero l'atto con cui l'Agenzia delle Entrate ha autorizzato/liquidato il versamento del bollo "virtuale").

Esclusivamente per il codice "2505", in caso di versamento in forma rateale, il campo "rateazione/regione/prov./mese di rif.to" è valorizzato con il numero della rata bimestrale nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il numero della rata in pagamento e "RR" indica il numero complessivo delle rate bimestrali (ad esempio: 0106, nel caso di prima rata di 6 rate bimestrali). L'anno di riferimento viene valorizzato nel formato "AAAA" reperibile all'interno dell'atto emesso dall'Agenzia delle Entrate.

5 Modalità di compilazione del modello "F24 Enti pubblici" ⁶

I suddetti codici tributo **2505 - 2506 - 2507 - 2508** sono utilizzati anche per il versamento del bollo "virtuale" tramite il modello "*F24 Enti pubblici*".

In sede di compilazione del modello "F24 Enti pubblici":

- nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati il codice fiscale e la denominazione/ragione sociale dell'ente pubblico che effettua il versamento;
- nella sezione "DETTAGLIO VERSAMENTO" sono indicati:
 - nel campo "sezione", il valore "F" (Erario);
 - nel campo "codice tributo/causale", il codice tributo;
 - nei campi "codice ufficio", "codice atto" e "riferimento B" il codice atto, il codice ufficio e l'anno di riferimento, nel formato "AAAA", reperibili all'interno dell'atto emesso dall'Agenzia delle Entrate;
 - nel campo "riferimento A", nessun valore.

Esclusivamente per il codice "2505", in caso di versamento in forma rateale, il campo "riferimento A" è valorizzato con il numero della rata bimestrale nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il numero della rata in pagamento e "RR" indica il numero complessivo delle rate bimestrali (ad esempio:0106, nel caso di prima rata di 6 rate bimestrali). Il campo "riferimento B" è valorizzato con l'anno di riferimento, nel formato "AAAA" reperibile all'interno dell'atto emesso dall'Agenzia delle Entrate.

L'utilizzo del codice tributo "9400", denominato "Spese di notifica per atti impositivi", già in uso con la modalità di versamento F24, è esteso alla modalità di versamento

Risoluzione n. 12/E dell'Agenzia delle Entrate del 2.02.2015

⁶ Risoluzione n. 12/E dell'Agenzia delle Entrate del 2.02.2015

WINKLER & SANDRINI pagina 3 di 3

"F24 Enti pubblici", con le medesime istruzioni di compilazione.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo cordiali saluti

Winkler & Sandrini

Dottori Commercialisti e Revisori Contabili